



Nel tuo cuore vive il
mio amore

“ ... Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla per ridurre a nulla le cose che sono” (1 Cor 1, 27-28)

“ Egli è colui che mi ha aperto alla comprensione che il dono più grande che potevo offrirgli era una mano aperta e un cuore aperto per ricevere da Lui il dono prezioso della pace. In questo scambio io ero arricchito e Lui pure. Mi fu dato di rivelargli che aveva un dono da offrire e il suo vero dono divenne un dono quando io lo accolsi”

(da “Adam- Amato da Dio” di H.J.M Nouwen)



Arcidiocesi di Siena
Colle Val d'Elsa
Montalcino

Ufficio Famiglia:
Pastorale dell'handicap
Ufficio per la Pastorale
Scolastica
Ufficio catechistico
diocesano



Per informazioni rivolgersi a

Gianni e Cecilia Scopelliti

Tel 057752097- 3337241592

Arcidiocesi di Siena
Colle Val d'Elsa
Montalcino



ASCOLTARE
ACCOGLIERE
IMPARARE...
LA FORZA
DELLA
DEBOLEZZA

25 Febbraio 2015
ore 17:00
Seminario Pio XII
Loc.Montarioso
SIENA

25 Febbraio 2015
ore 17:00

Don DIEGO PANCALDO
Moderatore Associazione
“Maria Madre Nostra”- Pistoia



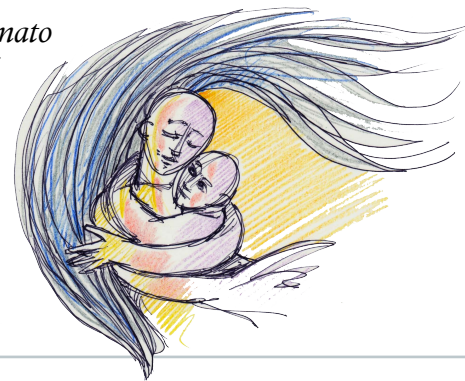
Ascoltare, Accogliere, Imparare...la forza della debolezza

“Adam poteva pregare? Sapeva chi è Dio e che cosa significasse il nome di Gesù? Comprendeva il mistero di Dio tra noi?”

Per lungo tempo ho riflettuto su queste domande. Per molto tempo mi sono chiesto con curiosità quanto Adam potesse sapere di quello che io sapevo e quanto potesse comprendere di quello che io comprendevo. Ora vedo che per me queste erano domande “dal basso”, domande che riflettevano più la mia ansia e la mia incertezza che l’amore di Dio. Le domande di Dio, le domande dall’alto erano: - Puoi lasciare che Adam ti guidi in preghiera? Puoi vedere che sono in profonda comunione con Adam e che la sua vita è una preghiera? Puoi vedere il mio volto nel volto di Adam?-

Mentre io, la cosiddetta persona normale, continuavo a chiedermi in che misura Adam fosse come me, lui non aveva nessuna possibilità né bisogno di fare paragoni. Semplicemente viveva e con la sua vita mi invitava a ricevere il suo dono unico, avvolto nella debolezza, ma elargito perché io fossi trasformato”

(da “Adam- Amato da Dio” di H.J.M Nouwen)



“Le mamme” di Don Renato Gargini

Le mamme dei nostri ragazzi, unite al mistero di Maria, sanno che nello specchio spezzato per terra il volto di un uomo appare distorto.

Per questo nella loro esperienza di preghiera contemplativa, apprendono che i volti dei loro figli, riflessi in Maria, diventano splendidi come quello del crocifisso risorto e sicuri segnali per la rotta di un’autentica vita sociale dell’uomo nuovo.

A queste mamme la città deve chiedere che siano disposte a donare la loro sapienza nata dalla croce: dall’handicap che isola, alla cattedra frequentata, per apprendere la novità della bellezza che unisce.